## **Anno Pastorale 2017 / 18**

Insieme e in cammino, per essere testimoni credibili dell'Amore di Dio







## **Informazioni**

## CONSOLATO GENERALE D'ITALIA DI ZURIGO

Tödistrasse 65, 8002 Zurigo Tel. 044 286 61 11

## **ORARIO DI APERTURA**

Lunedì a venerdì ore 09.00-12.00 Martedì e giovedì ore 14.30-16.30

#### SPORTELLO CONSOLARE LUCERNA

Lo sportello Consolare di Lucerna al momento è sospeso

Nicola Colatrella 076 387 09 37 presterà servizio:

## Lunedì e mercoledì

dalle ore 14.30 alle ore 17.00 presso il patronato ACLI di Lucerna, Weystrasse 8

#### Giovedì

dalle ore 14.30 alle ore 18.00 presso il Centro Papa Giovanni a Emmenbrücke

## Corrispondente consolare Piero Razza 041 420 75 94 presterà servizio:

#### Sabato

dalle ore 09.00 alle ore 11.30 presso il Centro Papa Giovanni in Emmenbrücke

## PATRONATO A.C.L.I. LUCERNA:

Weystrasse 8, 6006 Lucerna, 1º piano

Tel. 041 410 26 46 Fax 041 410 35 63

Cesare Posillico

E-mail: cesare.posillico@acli.it

#### Orari dell'ufficio:

Lu - Ma - Me: ore 09.30-12.30 ore 14.00-17.00

Giovedì solo su appuntamento: ore 09.30-12.30 / 14.00-17.00

## MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA NEL CANTON LUCERNA

## SEETALSTRASSE 16 6020 EMMENBRÜCKE LUCERNA TEL.: 041 269 69 69

centro.papa.giovanni@gmail.com missioneitaliana.lu@gmail.com www.centropapagiovanni.ch

## A SERVIZIO DELLA COMUNITÀ

MISSIONARIO: DON MIMMO BASILE TEL. 041 269 69 60 – NATEL 076 387 11 88 E-mail: basile.mimmo@gmail.com

**COLLABORATRICE PASTORALE:** MARIA MANNARINO TEL. 041 269 69 64 E-MAIL: cpgemmen@gmail.com

#### **TELEFONO D'EMERGENZA: 076 200 68 28**

**SEGRETARI:** GIOVANNI ACOCELLA,
GIUSEPPE MASTROROCCO

#### **SUORE MINIME DELLA PASSIONE:**

SUOR ROSANNA & SUOR VALERIA

TEL. 041 260 17 44

#### **RESPONSABILE MANUTENZIONE:**

PELLEGRINO DI CARLO TEL. 041 269 69 65

#### CENTRO PARROCCHIALE DI SURSEE

GEUENSEESTR. 2a, 6210 SURSEE
SIGNOR OTTORINO RIMEDIO TEL. 079 771 04 82

#### CENTRO RICREATIVO ITALIANO DI HOCHDORF

LAVENDELWEG 8, 6280 HOCHDORF SIGNOR ANTONIO COLANGELO TEL. 041 910 62 40 / 078 719 56 27

#### **ORARIO SEGRETERIA DELLA MISSIONE**

LUNEDÌ-VENERDÌ 08.00-12.00 14.00-18.00

## SACERDOTI A DISPOSIZIONE PER CONFESSIONI E COLLOOUI:

MERCOLEDÌ 15.00-17.30 (CENTRO PARROCCHIALE, SURSEE)

GIOVEDÌ 16.00-18.00 (PAULUSHEIM, LUCERNA)

VENERDÌ 16.00-18.00 (CENTRO PAPA GIOVANNI, E'BRÜCKE)

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PASTORALE CANTONALE SIGNORA SILVANA PISATURO

## "Siamo cristiani da salotto?"

Riprendiamo di seguito l'omelia pronunciata da papa Francesco nella Messa celebrata giovedì 29 giugno 2017 in piazza San Pietro in occasione della solennità dei santi Pietro e Paolo.

La Liturgia di oggi ci offre tre parole essenziali per la vita dell'apostolo: confessione, persecuzione, pre-

ghiera. La confessione è quella di Pietro nel Vangelo, quando la domanda del Signore da generale diventa particolare. Infatti Gesù dapprima chiede: «La gente, chi dice che sia il Figlio dell'uomo?» (Mt 16,13). Da questo "sondaggio" emerge da più parti che il popolo considera Gesù un profeta. E allora il Maestro pone ai discepoli la domanda davvero decisiva: «Ma voi, chi dite che io sia?» (v. 15). A questo punto risponde solo Pietro: «Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente» (v. 16). Ecco la confessione: riconoscere in Gesù il Messia atteso, il Dio vivente, il Signore della propria vita. Questa domanda vitale Gesù la rivolge oggi a noi, a tutti noi, in particolare a noi Pastori. È la domanda decisiva, davanti alla quale non valgono risposte di circostanza, perché è in gioco la vita: e la domanda della vita chiede una risposta di vita. Perché a poco serve conoscere gli articoli di fede se non si confessa Gesù Signore



della propria vita. Oggi Egli ci guarda negli occhi e chiede: "Chi sono io per te?". Come a dire: "Sono ancora io il Signore della tua vita, la direzione del tuo cuore, la ragione della tua speranza, la tua fiducia incrollabile?". (...) Chiediamoci se siamo cristiani da salotto, che chiacchierano su come vanno le cose nella Chiesa e nel mondo, oppure apostoli in cammino, che confessano Gesù con la vita perché hanno Lui nel cuore. Chi confessa Gesù sa che non è tenuto soltanto a dare pareri, ma a dare la vita; sa che non può credere in modo tiepido, ma è chiamato a "bruciare" per amore; sa che nella vita non può "galleggiare" o adagiarsi nel benessere, ma deve rischiare di prendere il largo, rilanciando ogni giorno nel dono di sé. Chi confessa Gesù fa come Pietro e Paolo: lo segue fino alla fine; non fino a un certo punto, ma fino alla fine, e lo segue sulla sua via, non sulle nostre vie. (...) Ecco la seconda parola, persecuzioni. Non solo Pietro e Paolo hanno dato il sangue per Cristo, ma l'intera comunità agli inizi è stata perseguitata, come ci ha ricordato **il Libro degli Atti degli Apostoli (cfr 12,1)**. Anche oggi in varie parti del mondo, a volte in un clima di silenzio – non di rado silenzio complice –, tanti cristiani sono emarginati, calunniati, discriminati, fatti oggetto di violenze anche mortali, spesso senza il doveroso impegno di chi potrebbe far rispettare i loro sacrosanti diritti. Vorrei sottolineare soprattutto quanto l'Apostolo Paolo afferma prima di «essere – come lui scrive – versato in offerta» (2 Tm 4,6). Per lui vivere era Cristo (cfr Fil 1,21), e Cristo crocifisso (cfr 1 Cor 2,1), che ha dato la vita per lui (cfr Gal 2,20). Così, da discepolo fedele, Paolo ha seguito il Maestro offrendo anche lui la vita. Senza la croce non c'è Cristo, ma senza la croce non c'è nemmeno il cristiano. Infatti. «è proprio della virtù cristiana non solo operare il bene, ma anche saper sopportare i mali» (Agostino, Disc. 46,13), come Gesù. Sopportare il male non è solo avere pazienza e tirare avanti con rassegnazione; sopportare è imitare Gesù: è portare il peso, portarlo sulle spalle per Lui e per gli altri. È accettare la croce, andando avanti con fiducia perché non siamo soli: il Signore crocifisso e risorto è con noi. Così, con Paolo possiamo dire che «in tutto siamo tribolati, ma non schiacciati; sconvolti, ma non disperati; perseguitati, ma non abbandonati» (2 Cor 4,8-9). Sopportare è saper vincere con Gesù alla maniera di Gesù, non alla maniera del mondo. Ecco perché Paolo – lo abbiamo sentito – si ritiene un vincitore che sta per ricevere la corona (cfr 2 Tm 4,8) e scrive: «Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede» (v. 7). L'unica condotta della sua buona battaglia è stata vivere per: non per sé stesso, ma per Gesù e per gli altri. Ha vissuto "correndo", cioè senza risparmiarsi, anzi consumandosi. Una cosa dice di aver conservato: non la salute, ma la fede, cioè la confessione di Cristo. Per amore suo ha vissuto le prove, le umiliazioni e le sofferenze, che non vanno mai cercate, ma accettate. E così, nel mistero del dolore offerto per amore, in questo mistero che tanti fratelli persequitati, poveri e malati incarnano anche oggi, risplende la forza salvifica della croce di Gesù. La terza parola è preghiera. La vita dell'apostolo, che sgorga dalla confessione e sfocia nell'offerta, scorre ogni giorno nella preghiera. La preghiera è l'acqua indispensabile che nutre la speranza e fa crescere la fiducia. La preghiera ci fa sentire amati e ci permette di amare. Ci fa andare avanti nei momenti bui, perché accende la luce di Dio. Nella Chiesa è la preghiera che ci sostiene tutti e ci fa superare le prove. Lo vediamo ancora nella prima Lettura: «Mentre Pietro era tenuto in carcere, dalla Chiesa saliva

incessantemente a Dio una preghiera per lui» (At 12,5). Una Chiesa che prega è custodita dal Signore e cammina accompagnata da Lui. Pregare è affidargli il cammino, perché se ne prenda cura. La preghiera è la forza che ci unisce e sorregge, il rimedio contro l'isolamento e l'autosufficienza che conducono alla morte spirituale. Perché lo Spirito di vita non soffia se non si prega e senza preghiera non si aprono le carceri interiori che ci tengono prigionieri. (...) Il Signore interviene quando preghiamo, Lui che è fedele all'amore che gli abbiamo confessato e ci sta vicino nelle prove. (...)

( Da Zenit 29.06.2017)

## INIZIAMO L'ANNO PASTORALE 2017/18 Domenica 3 settembre 2017 ore 16.00 chiesa di Gerliswil in Emmenbrücke

**Celebrazione eucaristica:** Inizio alle **ore 16.00** presiede Kurt Schaller (parroco di Gerliswil); concelebra don Mimmo.

Dopo la Santa Messa ci sarà un aperitivo: se è bel tempo fuori della chiesa, in caso di brutto tempo nella sala parrocchiale di Gerliswil.

**"SERVIZIO BUS"**: è a disposizione per le zone pastorali di Sursee, Hochdorf e Reiden/Dagmersellen.

Annunciarsi in Missione entro e non oltre **mercoledì 30 agosto 2017**.

Ore 14.30 da Reiden Ore 14.45 da Dagmersellen

Ore 15.00 da Sursee (davanti MC Donald's) Ore 15.00 da Hochdorf

## Calendario attività pastorali importanti 2017/18

Data	Luogo, attività
Domenica 01.10.17	Chiusura della Chiesa di San Pietro
Domenica 08.10.17	Tombola missionaria a Sursee + Festa dei nonni
13.10 - 15.10.17	Campeggio dei ragazzi a
Domenica 22.10.17	Festa dei popoli a Reiden
Domenica 12.11.17	Castagnata a Hochdorf con la comunità Svizzera
Sabato 25.11.17	Ritiro spirituale per tutti i collaboratori della MCLI a Sursee.
Domenica 26.11.17	Festa anniversari di matrimonio, ore 10.00 chiesa di St. Maria.
Sabato 02.12.17	Concerto di Natale presso la Chiesa parrocchiale di Emmen.
Domenica 03.12.17	Durante il pomeriggio Natale dei bambini a Sursee.
Domenica 10.12.17	Natale dei pensionati, ore 10.00 a Santa Maria.
Sabato 16.12.17	Ore 12.00 Natale dei pensionati a Hochdorf.
Domenica 17.12.17	Natale dei bambini presso il CPG.
Domenica 21.01.18	Tombola Missionaria + Santa Messa a Reiden
Domenica 18.02.18	Giornata dell'ammalato (animazione particolare).
Domenica 25.02.18	Festa della Missione e 7° anniversario del Centro Papa Giovanni, ore 10.00, a
	St. Maria con la comunità Svizzera.
Sabato 10.03.18	Giornata formativa per tutti i collaboratori MCLI.
Domenica 18.03.18	Via Crucis presso il Kloster di Sant'Anna e santa Messa a conclusione.
13.04 - 15.04.18	Pellegrinaggio breve.
Domenica 29.04.18	Pellegrinaggio a Römerswil
Martedì 01.05.18	Gita gruppo pensionati
07.05 – 13.05.18	Pellegrinaggio in Israele insieme al Pastoralraum di Emmenbrücke/ Rothenburg.
Sabato 26.05.18	Giornata di ritiro per tutti i membri del consiglio pastorale
Domenica 03.06.18	Pellegrinaggio zonale delle missioni zona St. Viktor a Lucerna
Sabato 09.06.18	Gita Oratorio e Ministranti con famiglie
Domenica 17.06.18	Celebrazione Cresima ore 11.30 nella Jesuitenkirche
Sabato 30.06.18	Agape fraterna per tutti i collaboratori della Missione

## DALL'UFFICIO PARROCCHIALE

## **BATTESIMI**

*"Un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio" (Isaia 9,5)* Sono divenuti figli di Dio e membri della comunità attraverso il Battesimo:



## DIEGO FORTIGUERRA – LUCIA RODA – ALESSIA STÖCKLI VINCENZO MAZZEI – SOFIA CAPPUCCINI – ALESSANDRO TELESCA

Auguriamo ai nuovi cristiani di poter ascoltare presto la parola del Signore, ai genitori e padrini di essere per loro un modello di vita cristiana. Il Signore li benedica.

## TUTTA LA COMUNITÀ ITALIANA HA DONATO CON GIOIA

Eccovi le offerte raccolte nelle celebrazioni domenicali e festive:

Data	Finalità	Co	lletta
21.05.2017	Offerta per Associazione Hotel Dieu di Lucerna	Fr.	712.75
25.05.2017	Offerta per i bisogni della nostra MCLI	Fr.	207.00
28.05.2017	Offerta per lavoro della Chiesa nei media	Fr.	406.65
04.06.2017	Offerta per seminario sacerdotale di St. Beat	Fr.	214.30
11.06.2017	Offerta diocesana per istituzioni nella cura pastorale	Fr.	465.05
18.06.2017	Offerta per la Caritas quale aiuto ai rifugiati	Fr.	592.55
25.06.2017	Offerta per l'obolo di San Pietro	Fr.	434.65
02.07.2017	Offerta per i progetti di don Paulino in Tanzania	Fr.	2737.35
09.0730.07.1	7 Offerta per i bisogni della nostra MCLI	Fr.	1310.70

Grazie di cuore per la vostra fraterna e solidale generosità!

## SS. MESSE AL CENTRO PARAPLEGICO (SPZ) DI NOTTWIL

Le prossime SS. Messe al Centro Paraplegico di Nottwil si terranno nelle seguenti date:

GIOVEDÌ, 14 SETTEMBRE 2017, ALLE ORE 19.00

GIOVEDÌ, 12 OTTOBRE 2017, ALLE ORE 19.00

Le santa Messe a Nottwil sono aperte a tutte le persone di buona volontà!

## SS. MESSE AL BETAGTENZENTRUM STAFFELNHOF DI REUSSBÜHL

La prossima Santa Messa al Betagtenzentrum Staffelnhof di Reussbühl sarà celebrata:

GIOVEDÌ, 7 SETTEMBRE 2017, ALLE ORE 14.30

Prendete parte a questa liturgia eucaristica insieme a coloro che vivono nella casa per anziani.

## **MATRIMONI**

Con il sacramento nuziale hanno unito le loro vite di fronte a Dio e alla Chiesa:

Discepolo Antonio Saverio & Käch Miriam / Reda Marco & Catenazzi Muriel Di Caprio Maurizio & Russo Giuseppina / Ricci Luca & Marucci Antonella

Di Dato Marco & Varatta Tania / Romeo Giuseppe & Antonucci Marina / Fernandes dos Santos Filippe & Siciliano Roberta Francesca / Bizzozero Gabriele & Amati Sara / Loi Antonio & Nassa Cristina / Altamura Pasquale & Palombella Alessia / Bruno Marco & Primiceri Lorella / Paloka Martin & Spagnuolo Rosanna / Isenegger Pascal & Tirinato Valentina / Sperduto Giacomo e Donatella.

Che il Signore aiuti questi sposi a vivere sempre nella gioia di amare e di essere amati.

## I NOSTRI CARI DEFUNTI



## ◆ GIACOMO BIRMELIN

Nato il 18.02.1933 a Kriens

Giacomo era il figlio più giovane della famiglia Birmelin ed è cresciuto con quattro sorelle a Kriens. Egli era un tipo molto sportivo. Il calcio era la sua grande passione. Successivamente è diventato allenatore. Amava anche giocare a bocce. Un bel giorno Giacomo conobbe la donna della sua vita,

Elena Mattiazzo. Giacomo ed Elena si innamorarono e nel 1957 si sposarono. Dalla loro felice unione sono nati i figli: Claudio e Sabrina. Giacomo ed Elena amavano viaggiare. Nel 1994 sono diventati per la prima volta nonni ed erano molto felici ed orgogliosi. Giacomo aveva una bellissima voce da tenore. A casa, in chiesa e ad ogni festa allietava tutti con il suo canto. Egli era una persona molto affettuosa e socievole. Era benvenuto ed apprezzato da tutti. Nei nostri cuori e nei nostri ricordi Giacomo vivrà per sempre.

Con molto affetto Elena, Claudio, Sabrina e famiglie



## **† ITALIA MONTAGANO-RUSSO**

Nata il 13.09.1925 a Volturara Appula (Foggia)

Italia non visse un'infanzia facile. Frequentò poco la scuola. Imparò a leggere, a scrivere e a fare i calcoli in modo sufficiente per affrontare la vita di tutti i giorni. A 36 anni venne a mancare la sua cara mamma. In quel momento Italia aveva solo 16 anni. Fino ai 21 anni Italia svolse in casa le

mansioni di una madre. Fu lei che si prese cura dei fratelli e sorelle più piccoli: Filippo, Rocco e Maria. Italia teneva in ordine la casa e dava una mano nei campi. Italia conobbe e s'innamorò del suo Nicolino alla tradizionale festa dei santi. Il 23 aprile del 1951 Italia e Nicolino convolarono a nozze a Celenza Valfortore. Nel 1952, per mancanza di lavoro e dopo la nascita di Michele, Nicolino decise di emigrare in Svizzera. Giunto in terra elvetica trovò presto lavoro. Nel 1957 fu raggiunto in Svizzera da Italia e Michele. Nel 1959 venne al mondo la secondogenita Maria Concetta. Italia era una donna in gamba e molto attiva. Italia ha trovato in Svizzera una brava nuora come Ursula ed un bravo genero come Kari. Naturalmente Italia voleva molto bene ai suoi nipoti, il cui numero è cresciuto col tempo, da quando è diventata bisnonna. Cara Italia, grazie di tutto.



## **♥ GIUSEPPE DI GIOIA**

Nato il 25.05.1953 a Grisolia (Cosenza)

Giuseppe trascorse la sua infanzia con i genitori, i fratelli e le sorelle. All'età di 14 anni lasciò il suo paese. Andò dapprima in Lombardia e più tardi in Germania. Dopo questo periodo decise di far ritorno al suo paese, dalla sua famiglia, dove lavorò in proprio. Nel 1983 si sposò con Valeria e dalla loro unione sono nati i figli Biagio e Luigi. A giugno del 1986 emigrò

in Svizzera. Abitò a Reussbühl, dove più tardi fu raggiunto dalla sua famiglia. Lavorò come macchinista dapprima presso Anliker e poi da Schmid. Svolgeva il suo lavoro sempre con passione e dovere. Siccome era un grande appassionato di moto e macchine, la sua attività di macchinista lo appagava moltissimo. Nel 2013 fu prepensionato e scelse di trascorrere il suo tempo tra la Svizzera e l'Italia. Purtroppo ad aprile una brutta malattia gli ha cambiato la vita ed il 30 giugno si è spento serenamente, avendo accanto i suoi cari. Grazie papà per tutto quello che hai fatto. Ci mancherai! Ciao papà!



## **☆ SALVATORE MIGLIAZZA**

Nato il 13.05.1936 a Girifalco (Catanzaro)

Salvatore si sposa nel 1957 e subito dopo prepara la classica valigia di cartone per recarsi in Svizzera a cercare fortuna. Prestò servizio in diverse ditte edili e contadine. Passarono gli anni per poi finalmente ritirarsi per stare vicino alla famiglia con tutto il cuore. Continuò a lavorare a Girifalco nei

cantieri e nel suo orticello, da cui non si distaccava mai. Un uomo che si fece amare e ora ha lasciato un vuoto incolmabile. Salvatore si è spento il 2 luglio, circondato dall'affetto e dalle preghiere dei suoi cari. Che Dio lo abbia in Gloria! Ciao papà, ti abbiamo amato per mai dimenticarti. Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo!



## **中 GIULIA CILURZO-POLITO**

Nata il 22.08.1935 ad Amaroni (Catanzaro)

Giulia trascorse al paese natio un'infanzia difficile. Già da bambina dovette lavorare per sostenersi e aiutare la sua mamma. Nel 1952 conobbe il suo grande amore: Francesco Polito. Un anno dopo si sposarono. Da questa unione nacquero tre figli: Gregorio. Barbara e Maria. La vita in Calabria era dura e mancavano pro-

spettive di lavoro. Perciò Giulia raggiunse nel 1959 il suo sposo a Lucerna, portando con sé solo la figlia più piccola, ma un anno dopo la famiglia fu finalmente riunita. Una grande gioia furono per lei i 10 nipoti e i 5 pronipoti. Giulia era una donna allegra e piena di risorse. Nel 1982 Giulia e Francesco ritornarono ad Amaroni. Purtroppo nel 2014 venne a mancare il suo Francesco. Il 4 luglio 2017, a seguito di una brutta emorragia cerebrale, dopo tante sofferenze, anche Giulia si è congedata da questo mondo. Mamma, hai lasciato un vuoto incolmabile, una ferita nel cuore che solo il Signore potrà quarire. Eri la nostra forza, rimarrai sempre con noi. I tuoi figli e nipoti.



## ⊕ IRZIO TOSI

01.10.1929 - 23.07.2017

Irzio ha sempre raccontato poco di sé, della sua giovinezza in Italia e dei suoi primi anni trascorsi in Svizzera. Fu la difficile situazione economica in Italia che lo costrinse, all'età di 18 anni, a lasciare la sua Patria e ad emigrare in Svizzera. In Svizzera conobbe sua moglie, anch'essa italiana, con cui diede vita ad una

famiglia, composta da due figlie ed un figlio. Egli era molto fiero della sua famiglia. Oltre alla famiglia ed al lavoro, portò a termine una formazione professionale conseguendo l'attestato federale. Quando i figli divennero adulti, egli fu per i nipoti Marco e Daniela un nonno meraviglioso. Anche in tarda età Irzio riusciva a tenersi in forma. Andava dappertutto con la sua bici, curava l'orticello e trascorreva molte ore nella sua officina. Con la sua consorte faceva lunghe passeggiate. Regolarmente trascorrevano le ferie in Italia e facevano visita ai parenti. A 79 anni ha subito un duro colpo del destino. A seguito di un ictus, la parte sinistra del suo corpo è rimasta paralizzata. Di conseguenza egli ora dipendeva dall'aiuto degli altri. Per lui non fu facile dover accettare questa nuova situazione. Ad ogni modo la sua consorte gli è sempre stata vicino e lo ha assistito fino alla fine a casa, così come egli desiderava.

## ADORAZIONI EUCARISTICHE

Ogni mese la nostra Missione celebrerà ad **Emmenbrücke ogni terzo venerdì del mese, nella Chiesa di St. Maria, alle ore 20.00** l'adorazione eucaristica, a cui è invitata a prender parte tutta la comunità di missione. *Non mancate a quest'evento di preghiera comunitario.* 



## **♥ PASQUALE POTALIVO**

Nato il 12.05.1937 a Montenero di Bisaccia (Campobasso)

Pasquale è cresciuto in una numerosa famiglia di contadini. Ha vissuto la sua infanzia subito dopo la fine della seconda guerra mondiale, periodo questo molto difficile. Di fronte a casa, abitava Maria Teresa, si frequentarono già dall'infanzia, giocando per le strade del guartiere. Negli anni poi

nasce fra loro una storia d'amore che li porterà al matrimonio il 13 agosto del 1962. Presto Pasquale decise di emigrare in Svizzera, dove lo seguì anche la moglie Maria Teresa. Dal loro felice matrimonio sono nati i figli: Claudio, Mauro e Patrizia. Pasquale ha lavorato per diversi anni dapprima come gessino e poi come elettricista fino al pensionamento. Pasquale è stato un forte credente e partecipava alle nostre sante messe, e frequentava il gruppo pensionati della missione. Ha vissuto una vita piena, mettendo sempre al centro la famiglia. Una grande gioia fu anche l'arrivo delle due nipoti. Pasquale amava giocare a carte con gli amici e coltivare l'orto, dove passava la maggior parte del suo tempo libero. Mercoledì 26 luglio nel pieno della notte, Pasquale si è spento a casa alla presenza dei suoi cari. Carissimo marito, padre e nonno Pasquale, rimarrai per sempre nei nostri cuori!

Annunciamo con grande dolore la scomparsa del nostro amato padre e nonno

## **DOTTOR FERRUCCIO ODDERA**

Direttore Didattico

poco prima del suo 80esimo compleanno. Riposerà a Sanremo vicino alla sua amatissima Paola. I fiali Marco a Genova e Ileana a San Gallo con i famialiari tutti.

## PAZIENTI IN OSPEDALE O IN CLINICA CON DOPPIA NAZIONALITÀ

Rammentiamo alla nostra comunità di Missione che gli ospedali e le cliniche NON ci comunicano i nominativi dei degenti con doppia nazionalità (Doppelbürger), perché essi sono considerati solo svizzeri. Pertanto, coloro che desiderano la visita del Missionario, sono pregati di prendere contatto con la segreteria della Missione (041-269 69 69).

## **VISITATECI SULLA HOMEPAGE E SU FACEBOOK!**

Come ben sapete, la tecnologia gioca un ruolo importante anche nel mondo della Chiesa. Pertanto, anche la nostra Missione, attraverso internet ha una sua homepage, che potete visitare quando volete, semplicemente digitando: <a href="www.centropapagiovanni.ch">www.centropapagiovanni.ch</a>. Su questo sito troverete tante notizie ed informazioni che riguardano la vita e le attività della nostra Missione. Potete contattarci anche tramite facebook: <a href="www.facebook.com">www.facebook.com</a>. Non mancate di cliccare: <a href="mailto:">Mi piace</a>". Vi diciamo, sin d'ora, grazie per le osservazioni, i suggerimenti ed i consigli che ci farete pervenire, perché ci sproneranno a fare meglio.

## **OFFERTE RACCOLTE DURANTE I FUNERALI**

Eccovi di seguito il resoconto delle offerte raccolte durante i funerali celebrati tra aprile e maggio. Tali collette sono state devolute a favore delle istituzioni indicate dalle famiglie dei cari estinti.

Funerale di Italia Montagano fr. 349.85 Per Blinden-Fürsorge-Verein Innerschweiz fr. 201.05 Per Glückskette "Hungersnot in Afrika"

Funerale di Pasquale Potalivo fr. 277.20 Per lungenliga Zentralschweiz

Con queste offerte si desidera esprimere la propria vicinanza e gratitudine alle famiglie provate dal dolore per la perdita di un loro caro.

# Cambiamenti orario delle celebrazioni domenicali a Littau e Lucerna



Come vi abbiamo informato in passato attraverso il nostro bollettino Fiamma, dal prossimo ottobre 2017 inizieranno i lavori di restauro della Chiesa di San Pietro a Lucerna. Da quel momento in poi non si potrà più celebrare la domenica e festività per almeno un anno. Dopo il restauro c'è l'intenzione di ritornare a San Pietro.

Dalle diverse proposte fatte e dai diversi incontri insieme ai vari responsabili delle parrocchie di Lucerna città è emerso che non sarà più possibile celebrare la Santa Messa altrove alle ore 10.00. C'è stata donata per quest'anno la Chiesa dei Gesuiti, però alle ore 11.30. Essendoci questo cambiamento forzato a Lucerna dovrà essere spostata la Santa Messa di Littau. Quindi a Littau si celebrerà alle ore 18.00 nel periodo invernale o alle ore 19.00 nel periodo estivo tutte le domeniche e festività.

# Eccovi i seguenti orari delle diverse celebrazioni a partire di domenica 8 ottobre 2017 e festività:

ore 10.00: Santa Maria, Emmenbrücke ore 11.30: Chiesa dei Gesuiti, Lucerna ore 18.00: San Theodul, Littau (periodo invernale, mentre nel periodo estivo la celebrazione eucaristica sarà alle ore 19.00)



## DOMENICA 1º OTTOBRE FESTA DI CHIUSURA DI SAN PIETRO

Celebrazione della santa Messa alle ore 10.00 a San Pietro.

A conclusione ci sarà un aperitivo per tutti.

## PELLEGRINAGGIO ZONALE ALL'ABBAZIA BENEDETTINA DI FISCHINGEN

Una giornata decisamente estiva ha accompagnato i tantissimi fedeli della nostra zona pastorale S. Viktor all'Abbazia benedettina di Fischingen nel Canton Turgovia. domenica 11 giugno scorso per l'annuale pellegrinaggio. Anche la nostra MCLI vi ha partecipato con una bella presenza; infatti, con due bus in novanta ci siamo incontrati e uniti agli altri per



pregare e celebrare il Sacramento dell' Eucarestia. Un breve saluto tra conoscenti ed amici delle altre Missioni, il tempo per le confessioni individuali e poi tutti insieme abbiamo partecipato alla S. Messa, arricchita dal Coro della Missione di Frauenfeld, concelebrata dai missionari della nostra zona pastorale e presieduta da padre Damiano Puccini, missionario a Beirut in Libano, al servizio dei più poveri della periferia di questa città. Nelle parole e in una omelia molto toccante è emersa la realtà molto forte, di coloro che professano la fede cristiana, nella regione del Chouf, sotto continue minacce di morte e di esilio. Un abisso se confrontata alla nostra realtà. Eppure quante volte non ci rendiamo conto della grandissima fortuna che abbiamo e quante volte siamo cristiani solo a fior di labbra, non cercando l'apertura verso tutti, la capacità di superare le difficoltà e la disponibilità alla collaborazione. Come padre Damiano Puccini, tanti sono i missionari che nella quotidianità danno testimonianza a Dio e sono esempio di vera Chiesa, lavorando nella vigna del Signore con passione, servendo gli altri senza aspettarsi nulla in cambio perché tutto viene dal cuore. Momenti come questo pellegrinaggio zonale sono molto importanti per una comunità pastorale e la grande testimonianza di questi nostri fratelli, tanto perseguitati, ci sia davvero di esempio e ci sproni a professare con gioia la nostra fede.

**Giuseppe Larcinese** 

# TOUR TURISTICO RELIGIOSO IN OLANDA E BELGIO DAL 21 AL 28 MAGGIO

È divenuto una bella e piacevole consuetudine il viaggio annuale di una settimana organizzato dalla nostra Missione in qualche posto del mondo. Questo anno le nostre mete sono state l'Olanda e il Belgio. La prima città del nostro tour è stata la bella Amsterdam, la quale prende il nome dal fiume Amstel e dalla parola olandese Dam che significa diga. Si trova a due metri sotto il livello del mare e il terreno è pianeggiante in quanto è formato da Polder: tratti di mare prosciugati artificialmente. Nacque nel XIII secolo da un villaggio di pescatori. La popolazione è di tratti somatici diversi; segno questo dell'antico colonialismo olandese. I suoi

abitanti amano spostarsi in bicicletta, si stima ci siano 500 mila bici nella sola Amsterdam. Abbiamo sostato e passeggiato sulla famosa Piazza Dam situata nel centro città, costruita sulla prima diga dell'Amstel. Qui si affacciano notevoli monumenti e il Palazzo Reale opera in stile Barocco. Poco lontano si innalza la Torre Campanaria di Montelbaan, era per il pittore Rembrandt uno dei soggetti preferiti. Nel Bengijnhof regna un silenzio religioso. Si tratta di un complesso di 164 abitazioni costruite tra il XV e il XVIII secolo, è un ex Beghinaggio fondato da una confraternita di Beghine: Donne che pur non avendo preso i voti si

dedicavano all'assistenza di malati e anziani. Lungo il canale Singel si trova il mercato dei fiori, una vera esplosione di colori. La Waag è la più antica porta cittadina rimasta, nonché testimonianza delle antiche fortificazioni. Visitando il Van Gohg Museum, il quale possiede la più grande collezione di opere del pittore olandese Vincent Van Gohg, abbiamo potuto ammirare i capolavori di questo artista, il quale ebbe vita alquanto difficile. In questa città dai tanti canali abbiamo avuto modo di pensare anche allo Spirito, celebrando la S. Messa nella cappella della chiesa di Nostra Signora, come pure il giorno dell'Ascensione a Brussels nella



chiesa di S. Rocco. Rotterdam, seconda città importante dell'Olanda e porto più grande d'Europa, fu completamente distrutta durante la seconda guerra mondiale. È caratterizzata da palazzi costruiti nel dopoguerra e da palazzi super moderni. A nord dell'Olanda,

collegato alla terraferma da una diga sulla quale abbiamo viaggiato per raggiungerlo, si trova il delizioso villaggio di pescatori Marken. Si distingue per le case di legno verniciate e costruite su pali di legno(Palafitte). Camminando lungo le stradine di questo villaggio ci siamo rinvigoriti con la tranquillità che regna in questo luogo. A Volendam abbiamo assistito alla trasformazione di un pezzo di leano in un tipico zoccolo, in pochi minuti. Abbiamo sostato in un caseificio olandese dove ci hanno fornito interessanti informazioni sulla produzione del formaggio, il quale abbiamo assaggiato deliziando le nostre papille gustative. Nel pittoresco luogo di Kinderdijk, sito Unesco, abbiamo ammirato 19 antichi mulini. Questo complesso serviva per far defluire l'acqua dal Polder. L'Aia, Den Haag in olandese, è la sede di molte organizzazioni internazionali. Noi abbiamo visitato l'esterno del Palazzo della Pace, sede della Corte Internazionale di Giustizia. Poco lontano arde perenne la fiamma della pace. In questa citta vi abitano i membri della famiglia reale olandese, inoltre si trova una forte presenza di olandesi di origine indonesiana dovuta al periodo del colonialismo. Proseguiamo per Delft famosa grazie al pittore Johannes Vermeer autore del dipinto:"La ragazza con l'orecchino di perla." per la Casa Reale e le porcellane di colore bianco e blu, le quali abbiamo potuto vederne la realizzazione. Lasciata l'Olanda abbiamo raggiunto la prima città belga, Brussels. Arrivati nella Gran Place di questa città, siamo rimasti senza fiato per la sua bellezza. Circondata dai maggiori monumenti cittadini, i quali si illuminano la sera di luci di diversi colori, è ritenuta una delle piazze più belle al mondo. L'Atomium è il simbolo del Belgio. È stato costruito nel 1958 in occasione dell'esposizione mondiale, alto 102 metri è composto da 9 sfere collegate fra loro da scale mobili. Il parco reale di Laeken è vasto 150 ettari. Il Manneken-Pis è una piccola statua di bronzo che rappresenta un ragazzino che fa pipi, è simbolo dell'indipendenza di spirito dei Belgi. L'Arco di Trionfo è stato costruito da re Leopoldo II. mentre il Palazzo Reale in stile Luigi XVI, è la residenza ufficiale del re del Belgio Filippo. Lasciamo questa citta dai mille volti per approdare a



Brugge. Bellissima cittadina capoluogo delle Fiandre. Il centro storico medioevale è caratterizzato dai canali su cui si affacciano le case patrizie, dal lago Amore e dal Beghinaggio. La nostra ultima meta è stata Gent. Suggestiva cittadina anch'essa adagiata sui canali, vanta il patrimonio artistico più vasto delle Fiandre. Abbiamo passeggiato sulla strada Limburg, abbiamo ammirato le belle cattedrali in stile Gotico di Sint Baaf e di San Nicola e infine abbiamo apprezzato la bellezza dei palazzi delle

Corporazioni lungo il Graslei. Abbiamo goduto per una settimana di tanta cultura e bellezza, anche se alcune volte i nostri animi si sono rattristati nel constatare la presenza di tanti mendicanti, senzatetto e giovani dipendenti da alcool e droga. Lasciamo questi due paesi portandoci dentro un po' di quella leggerezza catturata sui volti e nei gesti di alcune persone alla guida della bicicletta, incontrate lungo il nostro cammino ad Amsterdam.

Rosa Scarpelli

## Gita dei bambini dell'Oratorio e Ministranti Sabato 10 giugno 2017



Anche quest'anno per la chiusura dell'Oratorio i nostri bimbi come anche tutti i chierichetti hanno potuto congedarsi dalle nostre care Maria e Suor Rosanna, dal nostro caro parroco Don Mimmo e dalle coordinatrici e coordinatori dei ministranti con una gita "bestiale". La meta di quest'anno è stato il bellissimo Zoo di Basilea. La nostra avventura è iniziata con un bellissimo sole che ci ha accompagnati per tutta la giornata. Alle 8.30 siamo partiti dal Centro Papa Giovanni con due comodissimi Pullman visto

la grande partecipazione di 93 persone. Arrivati a Basilea siamo stati accolti da Padre Valerio nella Parrocchia italiana di Basilea. Verso le 10.00 abbiamo celebrato la Santa Messa con Don Mimmo nella bellissima cappella della parrocchia. I nostri ragazzi hanno partecipato con le letture e canti per renderla ancora più bella. Finita la messa abbiamo consumato il nostro pranzo a sacco nella sala parrocchiale dove tra un panino e l'altro non potevano mancare le piacevoli conversazioni. Essendo stato anche il compleanno di un papà, non poteva mancare un dolcetto. Finito il pranzo ci siamo recati a piedi fino allo zoo e la felicità e la curiosità dei bambini diventava sempre più grande. Arrivati finalmente allo zoo, formati i gruppetti e muniti di cartina, diamo inizio pieni di entusiasmo alla ricerca degli animali sparsi per il parco. È stato bellissimo vedere gli occhi e i volti dei bambini mentre vedevano animali come gli elefanti, i coccodrilli, le giraffe, gli orsi, i pinguini e taaaaanti altri. Tra un animale e l'altro i bambini si divertivano al parco giochi o facendo un giretto sui cavallini. Visto la bellissima e caldissima giornata non poteva mancare un golosissimo gelato. Felicissimi e un po' stanchi verso le 17.00 siamo ripartiti da Basilea verso la nostra bellissima Lucerna. Sono momenti unici che i bambini come anche noi adulti, porteremo sempre nel cuore. Non solo per il posto speciale che abbiamo visitato ma specialmente per i bei momenti di condivisione e fratellanza trascorsi insieme.

Rosalba Martello-Panno



## **Gruppo Cresima 2017**



Domenica 25 giugno 2017 ha avuto luogo presso la Chiesa di San Pietro in Lucerna il sacramento della cresima. Prossimo Corso di cresima inizierà in gennaio 2018. Informazioni a riguardo seguiranno prossimamente.

## **FESTA FEDERALE DI RINGRAZIAMENTO 2017**

La Festa federale di ringraziamento, pentimento e preghiera è una festività religiosa e civile interconfessionale svizzera. La si festeggia annualmente la terza domenica di settembre, quest'anno il 17 settembre, in tutta la Confederazione. Questa festa rappresenta l'occasione per una giornata di riflessione. Ricorda a tutti noi di ringraziare Dio per il nostro benessere e quello del Paese che ci ospita. Inizialmente questa festività veniva celebrata solo nei cantoni protestanti, a partire dal 1643 anche i cantoni cattolici introducono prescrizioni riguardanti la preghiera e il digiuno.



Nel 1796 la Dieta Federale dichiara l'8 settembre 1796 festa federale di preghiera. Infine, nel 1832 la Dieta Federale dispone che cattolici e protestanti in tutti i cantoni celebrino una giornata di preghiera, digiuno e ringraziamento la terza domenica di settembre. La colletta raccolta questa domenica in tutte le chiese della Svizzera è in favore di Missione Interna - Opera cattolica di solidarietà che sostiene parrocchie bisognose in tutte le Diocesi svizzere, così come istituzioni che adempiono particolari compiti pastorali in regioni economicamente svantaggiate e sacerdoti che vivono in situazione di malattia e di bisogno.











# LUCERNA PER CAMERINO

## SERATA DI BENEFICENZA PER I TERREMOTATI DI CAMERINO

il 30 settembre 2017 al "Centro Papa Giovanni" di Emmenbrücke ore 18.30 alle 02.00 (Cena ore 19.30)

## TESTIMONIAL della serata MASSIMO PALANCA

(Ex calciatore del Catanzaro, Napoli e Como) che presenterà il progetto e la destinazione del ricavato!

... ad allietare la serata danzante sarà "MUSICA È"

...ricchissima LOTTERIA...

Entrata

Adulti: CHF 15.Bambini (0-12anni): Gratis
Menu adulti con entrata: CHF 25.Menu bambini con entrata: CHF 15.-

MENU:

Pennette all' AMATRICIANA Arrosto con contorno

**MENU Bambini:** 

Bistecca di pollo e patatine

Annunciarsi per la **cena** entro il **27 settembre 2017** presso le persone sotto elencate. Vi preghiamo di prendere nota che non sarà possibile prenotare solo posti a sedere.

!!! Posti limitati e fino ad esaurimento posti !!!

Segreteria MCI: 041 269 69 69 Tormen Tancredi: 076 371 59 56

Grilli Alberto: 079 785 52 79

Sorrentino Saverio: 041 377 38 65 Allevato Giorgio: 041 261 03 66

Vi preghiamo di parcheggiare presso la ditta "Hager" o il Centro Commerciale "Emmen Center"

## IL 29 SETTEMBRE: SAN RAFFAELE ARCANGELO

Nel Nuovo Testamento il termine "arcangelo" è attribuito a Michele. Solo in seguito venne esteso a Gabriele e Raffaele, gli unici tre arcangeli riconosciuti dalla Chiesa, il cui nome è documentato nella Bibbia. San Raffaele, "Dio quarisce", è nominato ampliamente nel libro di Tobia ed in molti apocrifi ed è invocato come quaritore.Raffaele (Dio ha quarito), anch'egli fra i sette angeli che stanno davanti al trono di Dio (Tb 12, 15; cfr Ap 8,2), accompagna e custodisce Tobia nelle peripezie del suo viaggio e ali quarisce il padre cieco. Il nuovo calendario ha riunito in una sola celebrazione i tre arcangeli Michele. Gabriele e Raffaele, la cui festa cadeva rispettivamente il 29 settembre, il 24 marzo e il 24 ottobre. Dell'esistenza di questi Angeli parla esplicitamente la Sacra Scrittura, che dà loro un nome e ne determina la funzione. S. Michele, l'antico patrono della Sinagoga, è ora patrono della Chiesa universale: S. Gabriele è l'angelo dell'Incarnazione e forse dell'agonia nel giardino degli ulivi; S. Raffaele è la guida dei viandanti. Il nome di Raffaele significa in ebraico "Dio risana". La Scrittura lo dice "uno (dei sette Angioli che stanno dinanzi al Signore". Più tardi, la tradizione ha esteso anche a lui il titolo di Arcangiolo, che nella Bibbia viene dato soltanto a Michele, Principe delle milizie celesti. Dei tre, Raffaele è il meno noto, e meno diffuso è il suo culto tra i fedeli. Forse ciò dipende dal fatto che egli appare soltanto nell'Antico Testamento, ma non nel Nuovo, dove figura invece Gabriele, l'Angiolo dell'Annunciazione, e Michele, l'Angiolo guerriero dell'Apocalisse. Anche nell'arte Raffaele ha avuto minore abbondanza di raffigurazioni. 1 suoi attributi iconografici non sono precisi, ma lo si riconosce perché, di solito, appare accanto al giovanetto Tobiolo, come attento compagno di viaggio, specialmente nell'episodio del pesce catturato nel Tigri. Eppure la Bibbia ci dà, sul suo aspetto, un particolare assai interessante. "Tobiolo - dice - incontrò un giovane bellissimo, con le vesti succinte". Questa delle vesti corte non è una nota di leggiadria, né un richiamo alla moda dei tempo. Per tutti i popoli che vestivano lunghe tuniche - per gli Israeliti, come per i Romani - la prima necessità del viaggio era quella di rialzarsi le vesti, lasciando libero il passo alla gamba. E chi camminava con passo più spedito, più alto sollevava l'orlo della veste, rimboccandola attorno alla cintura. Raffaele è dunque



l'Angiolo viaggiatore, il celestiale compagno di cammino. Ed è a lui che il vecchio Tobia. cieco e giusto, affida il figlio Tobiolo, mandato a riscuotere un credito di dieci talenti d'argento. Raffaele seque così Tobiolo dall'Assiria alla Media, fino a Rages, Lo salva da ogni male: lo libera da ogni pericolo, come quello del pesce del Tigri. Non solo. Egli stesso porta a buon fine l'incarico di Tobia, riscuotendo i talenti. Per di più fa sposare a Tobiolo la virtuosa figlia di Raquel Sara, dopo averla liberata da un demonio che la perseguitava. Finalmente. celebrate le nozze. Raffaele quida i due sposi sulla strada del ritorno verso la casa paterna. E dopo il felice ritorno, sempre per il consiglio di Raffaele. Tobiolo restituisce prodigiosamente la vista al padre, ponendo sopra i suoi occhi il fiele del pesce del Tigri. Così appare nella Bibbia San Raffaele, l'Angelo viatore, dalle vesti sollevate sugli svelti malleoli. Poiché è lui a presentare al Signore, che le esaudirà, le preghiere di Tobia afflitto dalla cecità, e quelle di Sara tormentata dal demonio, viene - o veniva - invocato come protettore dei mali della carne e delle infermità del corpo. Ma più giustamente, il protettore nei viaggi viene considerato come esemplare Custode: colui al quale ogni padre, come Tobia, vorrebbe affidare il proprio figlio che affronta, solo, il lungo e sconosciuto viaggio della vita.

(Da www.santiebeati.it)

## MIGRANTES: DON GIOVANNI DE ROBERTIS NUOVO DIRETTORE GENERALE

È don Giovanni De Robertis il nuovo Direttore generale della Fondazione Migrantes. La nomina è arrivata oggi dal Consiglio Permanente della CEI che si è riunito a Roma, ieri pomeriggio, durante i lavori dell'Assemblea Generale dei vescovi italiani. Don De Robertis sostituisce Mons. Gian Carlo Perego, chiamato, lo scorso 15 febbraio, da Papa Francesco a guidare la diocesi di Ferrara-Comacchio. Mons. Perego era stato nominato Direttore generale nel 2009 succedendo a Mons. Piergiorgio Saviola. Il Presidente della Fondazione Migrantes, Mons. Guerino Di Tora, ringrazia particolarmente Mons. Perego per il lavoro svolto con passione e incondizionata dedizione. Don De Robertis, della diocesi di Bari-Bitonto, è nato il 26 marzo 1956 ed è stato ordinato sacerdote il 16 aprile del 1983. Ha consequito la licenza



in Teologia Fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana nel 1988. È stato vicario parrocchiale presso la parrocchia di Santa Maria del Fonte in Carbonara dal 1988 al 1993 e parroco a San Marcello in Bari dal 1993 a oggi. Attualmente è Direttore regionale Migrantes e Direttore diocesano di Bari-Bitonto. "Ringrazio i Vescovi italiani e in particolare Mons. Gian Carlo Perego che mi ha preceduto in questo servizio, per la fiducia accordatami. Vivo questa chiamata come il rinnovarsi di quella domanda di Cristo che è risuonata nel Vangelo della mia ordinazione: 'Mi ami tu più di costoro?', e del comando conseguente: 'Pasci le mie pecorelle'. L'affidamento di una porzione del Suo gregge, questa volta fatto da migranti", sono le prime parole del neo Direttore. La Fondazione Migrantes - aggiunge – "è sempre stata l'espressione di questo amore di Cristo e dei Vescovi italiani verso questa porzione del gregge spesso afflitta da tanti pericoli, come pecore senza pastore". Al nuovo Direttore vanno le felicitazioni di Mons. Di Tora e di tutta la Migrantes con l'augurio di proseguire e sviluppare il lavoro fecondo di chi l'ha preceduto e con l'assicurazione che da quanti, a vario titolo sono impegnati nella Migrantes, avrà la più ampia collaborazione. A Mons. Perego va l'affetto di quanti con lui hanno lavorato in questi anni nella Migrantes, condividendo fraternamente speranze e difficoltà". Come Migrantes, assicuriamo un ricordo nella preghiera a Mons. Gian Carlo Perego perché il "Suo cuore di Pastore trovi una comunità capace di camminare insieme e che il suo amore per la mobilità umana possa sempre accompagnarlo".

**MIGRANTES ONLINE 25.05.2017** 

## **PRIMO CARDINALE SVEDESE**

Papa Francesco ha nominato nel Concistoro del 28 giugno, vigilia della solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo cinque nuovi cardinali. I neoporporati provengono dal Mali, dal Laos, dall'El Salvador, dalla Spagna (l'arcivescovo di Barcellona) e dalla Svezia. La nomina dell'arcivescovo di Stoccolma, Anders Arborelius, è davvero storica. Egli è il primo cardinale scandinavo nella storia della Chiesa. Egli è nato in Svizzera da genitori svedesi luterani, a 20 anni si è convertito passando alla Chiesa cattolica. È entrato



nel 1977 nella comunità dei Carmelitani scalzi. Nel 1998 è stato nominato vescovo di Stoccolma. Ancora una volta Papa Francesco privilegia la "periferia".

Articolo tratto da: "famigliacristiana.it" del 21.05.2017

## SVIZZERA: UN ABITANTE SU TRE HA UN PASSATO MIGRATORIO

E fra i 30enni la proporzione è di uno su due. In 12 anni la percentuale di abitanti che non hanno origini straniere è scesa dal 70% al 63%.



**Cosa significa avere un passato migratorio?** Vengono considerate tali le persone che hanno un'altra nazionalità, le persone naturalizzate ed i cittadini svizzeri, i cui genitori sono entrambi nati all'estero.

Sempre più persone in Svizzera hanno un background migratorio e tale tendenza è particolarmente evidente fra i bambini. Più della metà di loro, infatti, ha almeno un genitore che è originario di un altro Paese – in primis Kosovo, Italia o Germania – , ma è nato in Svizzera. Oggi come oggi, in Svizzera vivono 2,5 milioni di persone maggiori di 15 anni che hanno origini straniere, ovvero il 36% della popolazione al di sopra dei 15 anni. Il 78% di loro è nato all'estero. Solo un quinto appartiene alla seconda generazione, e solo il 62% di questa seconda generazione detiene un passaporto svizzero.

I non-stranieri sempre meno - Fra il 2003 e il 2015, la percentuale di abitanti di più di 15 anni che non hanno origini straniere è così scesa dal 70% al 63%. Lo rivela un rapporto dell'Ufficio federale di statistica (Ust). Questa percentuale dovrebbe scendere ulteriormente. Negli ultimi 20 anni, infatti, il numero delle persone che sono immigrate in Svizzera è rimasto stabilmente più alto di quelle che hanno lasciato il Paese.

**Soprattutto i bambini** - Questo è evidente anche fra i bambini: più sono piccoli e più è probabile che appartengano a una famiglia con background migratorio, scrive l'Ust. Nel 2015, in particolare, il 54% dei bambini al di sotto dei sei anni viveva in una famiglia con background migratorio. Anche in altri gruppi d'età, però, la percentuale è significativamente più alta del 36% generale. Fra i 31-40enni uno su due ha un passato migratorio (49%). Fra i 61-70enni, invece, questa percentuale scende al 23%.

**Ricchezza o minaccia?** - Una Svizzera con tante diversità è una Svizzera più ricca o più instabile? Le opinioni sono divise, soprattutto in politica. Stando alla socialista Silvia Schenker, la Confederazione trae da tempo la sua forza dalla multiculturalità: «Basta pensare al nostro quadrilinguismo». La parola d'ordine, in ogni caso, è integrazione: «Bisogna iniziare presto, ed è importante che si insegnino le lingue nazionali». Più pessimista, invece, l'Udc Mauro Tuena: «La crescente immigrazione mette sotto pressione il nostro welfare, le scuole sono in difficoltà e aumentano anche i crimini».

Articolo di DP/RED Tratto da "tio.ch", 23.05.2017

# A PARTIRE DA MARZO 2018, NUOVO VICARIO EPISCOPALE: HANSPETER WASMER SARA' IL SUCCESSORE DI RUEDI HEIM

Il parroco Hanspeter Wasmer è cresciuto a Wohlen. Dopo un tirocinio presso la banca cantonale di Argovia ha studiato dapprima all'istituto catechistico di Lucerna e poi alle facoltà teologiche di Lucerna e di Vienna. Nel 1996 è diventato sacerdote. Dopo il suo vicariato nella Parrocchia di Reiden-Wikon egli è stato per sette anni subregente al Seminario St. Beat di Lucerna. Dal 2004 quida come parroco la parrocchia di San Pio a Meggen, dal 2015 lo spazio pastorale «Meggerwald Pfarreien». Dal 2009 è il decano del decanato Luzern-Habsburg. Il Vescovo Felix Gmür si compiace del fatto di aver trovato nel parroco Hanspeter Wasmer un valido successore, esperto e di spiccato carattere, per svolgere il delicato incarico di vicario episcopale. Insieme alla



responsabile regionale, Margrith Mühlebach, guiderà il vicariato vescovile St. Viktor a Luzern. Il vescovo ringrazia Ruedi Heim per il suo lungo e grande impegno come vicario episcopale e gli augura per il suo nuovo ed esigente incarico come co-decano e guida sacerdotale dei cinque spazi pastorali nella regione di Berna, nonché come sacerdote responsabile delle parrocchie di Bern-Bümpliz e Bern-Bethlehem tanto successo e la benedizione del Signore.

## "UNIRE LE PERSONE TRA DI LORO E CON DIO"

Intervista ad Hanspeter Wasmer, che ci parla della sua nuova funzione come vicario episcopale.

#### Perché ha accettato l'incarico di vicario episcopale?

Sinceramente, solo perché il vescovo mi ha pregato insistentemente di farlo. In realtà avrei preferito continuare a lavorare in una parrocchia. I miei 13 anni di parroco sono stati gli anni più belli e significativi della mia vita.

## Quali tematiche la occuperanno maggiormente come vicario episcopale?

Sono pronto per tutto ciò che mi verrà incontro. Sicuramente sarò confrontato con questioni strutturali. Una sfida particolare sarà la mancanza di collaboratori e collaboratrici nell'ambito religioso. Nulla di nuovo, ma rimane una sfida per le parrocchie e gli spazi pastorali (d'altronde già Gesù aveva constatato che sono pochi i lavoratori nella Vigna del Signore).

#### Vede il suo nuovo ruolo anche come una funzione politica? Dove e in che senso?

Fondamentalmente è il vescovo ad essere responsabile per la politica della diocesi, io posso solo sostenerlo in questo ambito. il concetto di politica ha diversi significati. Se lo si intende come un procedere orientato verso una determinata meta, allora mi sta molto a cuore. Insieme con le autorità ecclesiastiche dobbiamo agire quanto più possibile avendo una meta dinanzi a noi. Per far ciò dobbiamo chiarire quali traquardi concreti, rispettivamente intermedi, ci siamo prefissi.

#### In che cosa sono maggiormente impegnati i collaboratori religiosi?

Direi che hanno molto da fare con l'ampiamente diffuso analfabetismo religioso. Molto di quanto un tempo faceva parte delle conoscenze generali oggi manca. Il Padre Nostro la maggior parte delle persone lo sa recitare ancora, ma per molte persone è presto esaurito tutto ciò che si sa sulla fede e sulla Chiesa. Qui c'ê bisogno di pazienza e di sensibilità, per risvegliare la conoscenza smarrita per mancanza di pratica. Questo dovrebbe avvenire nello stesso come quando teniamo un cappotto, pronto per essere indossato.

#### Dove vede i fattori di successo della Chiesa?

La Chiesa cattolica è diffusa in tutto il mondo ed è una delle più antiche organizzazioni esistenti. Ciò ci rende fieri, perché sappiamo unire le persone a livello universale. Ciò non accade solo a livello mondiale ma anche in ogni parrocchia e questo è un fattore importante. Ovunque, dove riusciamo ad unire le persone tra loro e con Dio, abbiamo creato degli elementi positivi. Qualcosa, di cui il mondo attuale ha bisogno più che mai.

#### Di cosa sentirà più la mancanza rispetto all'attività finora svolta?

Veramente di tutto! Ma in particolare mi mancherà il lavoro con i bambini, ad esempio quelli impegnati con la Prima Comunione. Dovrò rinunciare a malincuore anche all'attività nei campeggi e a tutti i miei compiti come presidente dello Jungwacht. Molto in generale, sentirò la mancanza di tutte quelle persone con le quali, come sacerdote, ho potuto percorrere assieme un pezzo di strada.

#### in che cosa si compiace per la sua nuova attività?

Mi fa molto piacere poter incontrare tante persone, che sono impegnate nella Chiesa. È bello vedere cosa vuole dire essere spronati dalla fede. Poi, naturalmente, mi dà grande gioia poter amministrare le Cresime ed incontrare tanti giovani, che si preparano a ricevere questo sacramento.

**COMUNICAZIONE DELLA DIOCESI DI BASILEA DEL 23.05.2017** 

## IL CONSIGLIO SINODALE NUOVAMENTE AL COMPLETO

Il Sinodo del Canton Lucerna ha scelto Brigitte Glur-Schüpfer come nono membro dell'esecutivo della Chiesa cantonale. Brigitte Glur, teologa ed assistente pastorale (Meggen, Adligenswil, Udligenswil), rimpiazza Simone Rüd come membro spirituale.

Inoltre il parlamento della Chiesa cantonale ha approvato all'unanimità i dati contabili del 2016, che si chiudono con un'eccedenza di 1,56 milioni di franchi.

Con 50 voti favorevoli e 31 contrari è stato approvato un cambiamento nell'ordinamento salariale. Dal 2018 i collaboratori della Chiesa cantonale saranno tenuti a lavorare 43,25 ore alla settimana anziché 42 ore, come finora. In tal modo è stato applicato un provvedimento di risparmio del Cantone, il cui diritto del personale vale anche per la Chiesa cantonale. A tal proposito è stata rifiutata una mozione, che invitava a lasciare l'orario lavorativo a 42 ore.

Pfarreiblatt Stadt Luzern 12/2017

## IN NICARAGUA UN MUSEO IN ONORE DI GIOVANNI PAOLO II

In Nicaragua, stando a quanto pubblicato su kath.ch, il presidente Daniel Ortega ha inaugurato un museo in ricordo dei due viaggi fatti da Papa Giovanni Paolo II, nel 1983 e nel 1996.

Questo luogo di commemorazione, piccolo ma di grande effetto, deve servire alla pace ed alla riconciliazione, ha detto Ortega al quotidiano nicaraguegno "La Prensa". Ortega ha parlato in presenza dei cardinali Leopoldo Brenes e Miguel Obando.

Kant. Pfarreiblatt Luzern 2/20

## LA FIERA DEL LIBRO

Manocalzati (Av): 4/5/6 maggio 2017. Con un piccolo team da Lucerna, la Svizzera è presente alla Fiera del Libro 17 organizzata dalla Casa Editrice II Papavero, Resp. Dott. Donatella De Bartolomeis. Momenti ricchi di emozioni. Tre giorni di Cultura tra scrittori, musicisti, sportivi, sceneggiatori, artisti in tutto e per tutto... l'inter-scambio culturale con cui da quattro anni questa Casa Editrice ci onora della sua presenza a Lucerna, in autunno. La CULTURA è anche la conoscenza che viaggia oltre le Alpi parlando la stessa lingua e confrontandosi, arricchendosi a vicenda.

Antonia Cianciulli



In occasione della XVII settimana della lingua italiana nel mondo, SABATO, 14 OTTOBRE 2017, alle ore 16, presso la sede di INCONTRO ITALIA, Arsenalstr. 4, a Lucerna saranno presentate le opere: IL MAESTRO DI DON GIOVANNI di Vincenzo Castaldo e SILICIO NERO di Giuseppe Falagario. Sarà presente l'editore Donatella De Bartolomeis.

Vi aspettiamo numerosi!

## "DECIDERE, MA ANCHE CONFIDARE IN DIO"

**Arrivare in ritardo,** è una grande mancanza nella nostra società. È la prova di scarsa autodisciplina. Chi si presenta per ultimo in ufficio o al lavoro viene considerato pigro. Da quando esistono gli orologi sulle torri campanarie ci si aspetta che ognuno si presenti puntualmente al lavoro ed agli appuntamenti. Comportarsi diversamente è segno di scortesia e talora viene addirittura considerato come un affronto.

Anche la politica viene talora accusata di reagire con ritardo, quando non è capace di cogliere una buona occasione di sviluppo. Oppure, quando, ancora peggio, avviene una disgrazia, la quale, benché ritenuta improbabile, forse poteva essere evitata, se si fossero assunti in via precauzionale dei provvedimenti. E chi arriva in ritardo, viene punito dalla storia. Ouesto



lo sappiamo dalla caduta del muro. Siamo sottoposti costantemente allo stress, perché non possiamo arrivare in ritardo e dobbiamo decidere in modo giusto al tempo giusto. Chissà, forse è proprio per questo che ci precludiamo qualcosa, che, in fondo, potrebbe essere ancora migliore. Ahimé, decidiamo in modo sbagliato...

## Avremmo, potremmo, saremmo.

Ci esprimiamo costantemente nella forma delle possibilità, delle probabilità. Dunque, non ha alcuna certezza il modo di dire: "il mattino ha l'oro in bocca". Esiste un'opportunità anche per il ritardatario, che chiamiamo volentieri "Smart Follower" (seguace intelligente). Soprattutto, c'è sempre di più che una sola decisione, del tutto perfetta. Probabilmente c'è una seconda, una terza o una novantanovesima variante, che può essere parimenti buona o magari anche migliore. Chi lo sa? Mi sembra che questo sia proprio ciò che accade ai giovani. Essi hanno innumerevoli possibilità dinanzi a sé. Quanto è difficile per loro, partendo da 1000 progetti di vita, poter scegliere quell'unica variante giusta e quindi dover respingere le altre 999, che appaiono tuttavia così attraenti. Come si può qui giungere a una decisione?

**Da molte possibilità e varianti** assumere la decisione giusta è qualcosa di faticoso. Si presume che non scegliamo sempre da un punto di vista personale la variante migliore. Ci rimane, tuttavia, una consolazione. Forse appunto che la seconda o la terza variante, tutto sommato, non sono poi così male. D'altronde chi può sapere, quali imprevedibili svantaggi avrebbe comportato in seguito la variante migliore?

**Qui ci può essere d'aiuto anche la fiducia in Dio,** nel senso più tradizionale dell'espressione. Quanta consolazione ci dà il versetto del Padre nostro che recitiamo: "Sia fatta la tua volontà", quando ci troviamo dinanzi ad una decisione difficile.

Auguro ogni bene a tutti noi per le decisioni quotidiane, una certa porzione di calma, e, se il tutto deve procedere più velocemente, di confidare in Dio affinché ci sia un effetto positivo del nostro fare. E prestiamo ascolto anche ai ritardatari. Talvolta costoro, nel frattempo, hanno generato un buon pensiero.

Margrith Mühlebach-Scheiwiller, Regionalverantwortliche Articolo tratto da: Luzerner Kirchenschiff, N. 5/2017

## FESTA DELL'ASSOCIAZIONE VOCE ITALIANA, SABATO 23 SETTEMBRE 2017 A BUTTISHOLZ

L'Associazione Voce Italiana di Buttisholz, sabato 23 settembre, dalle ore 19, nella Gemeindesaal di Buttisholz, darà vita alla festa: **L'ESTATE STA FINENDO**.

Il ricco programma serale prevede la cena, il baby dance, la tombola e i balli di gruppo. La serata sarà inoltre impreziosita dalla musica dal vivo di Eugenio con la sua fisarmonica.

Prenotazioni presso: Silvana Sibilia, Tel. 041-9280674,

E-Mail: voceitaliana@outlook.com

# La società cooperativa Casa d'Italia Lucerna invita la Comunità ad un incontro informativo sullo stato della società



Domenica 10 settembre 2017 ore 17.00 presso il centro papa Giovanni sala concilio ecumenico vaticano II, a Emmembrücke Ospite: signor xy della banca Migros di Lucerna

## Risposte alle domande più frequenti sul progetto Cooperativa "Casa d'Italia"

#### Cosa è?

La cooperativa è un gruppo di persone che mettono a disposizione una somma per raggiungere un obiettivo comune. Si possono acquistare una o più partecipazioni. Esse fruttano un interesse dello 0,5%, un po' più di quello che fruttano in Banca.

## Quale è il progetto?

Il progetto è acquistare la Casa d'Italia: finalmente la Casa d'Italia può diventare proprietà della comunità italiana dei quattro cantoni.

## È un progetto serio?

Assolutamente si! Dietro questo progetto ci sta la Banca Migros che darà il prestito. Il progetto è sostenuto anche dalla citta di Lucerna, che lo appoggia pienamente, perché ritiene che la Casa d'Italia sia ormai patrimonio della citta di Lucerna e della Svizzera interna nonchè della Comunità italiana.

#### Cosa dobbiamo fare?

Anche tu, come ognuno di noi puoi diventare partecipe di questo progetto e un po' "proprietario" della Casa d'Italia, comprando una o più partecipazioni della Cooperativa.

#### **Ouanto costa?**

Una partecipazione costa Fr. 1000.- Ognuno può acquistarne quante ne vuole e dà diritto ad un voto all'assemblea generale indipendentemente di quante partecipazioni ha in possesso.

#### Quale garanzia?

La garanzia viene dalla Banca e dal capitale che è l'immobile.

La somma versata per comperare le partecipazioni può essere ritirata in ogni momento dando avviso alla società.

#### Chi non ha la somma richiesta?

Può versare una somma, per es. ogni mese Fr. 50.- o 100.- o più, e quando ha raggiunto Fr. 1000.- la cooperativa emetterà il certificato di partecipazione. Non è una offerta! Ma una partecipazione al raggiungimento del progetto!

## Quale è la somma finale da raggiungere?

Dobbiamo raggiungere minimo CHF 500'000.- Bastano 500 persone con una partecipazione o 100 persone con 5 partecipazioni!

La Casa d'Italia può diventare nostra. Aiutaci a realizzare questo progetto! Sarà l'orgoglio della nostra comunità!

www.casaditalialucerna.ch info@casaditalialucerna.ch



## PROGRAMMA DEI CORSI ANNO ACCADEMICO 2017/2018

Festa di apertura: Domenica 24 settembre 2017 ore 15.00 (Centro Papa Giovanni)

## 

- Camminare insieme attraverso storia e natura (ciclo escursioni)
- Conferenze di medicina: prevenzione per restare sani
- Balli popolari del mondo per tutte le età
- Workshop: Ballo Latino
- Impariamo il Patchwork
- Balance (con Qi-Gong)
- Training Autogeno 1 (per principianti)
- Training Autogeno 2 (livello avanzato)
- La psicologia dei sogni
- · Mangiare con gusto
- Tradizioni alimentari e nutrizione
- Degustazione di vini
- Storia dell'architettura
- In laboratorio: vivere il laboratorio di andrologia
- Microsoft Excel
- Diritto immobiliare
- Parliamo l'italiano
- Perfezioniamo la lingua italiana
- Lingua inglese IV (elementare A1)
- Lingua francese (principianti o falsi principianti)
- Assicurazione invalidità
- Letteratura: poeti italiani
- Conferenze di filosofia sul tema: le ragioni dell'ateismo
- Conferenze sulla spiritualità al femminile
- Cinematografia: dibattito al cinema

## 9

- Ingles (grado 2 intensivo)
- Literatura
- · Coaching. Ayudarse a ayudar. Arte de ayudar
- Tecnologias de la comunicación
- Conferencias
- Excursión con comida

## 0

- Ginástica preventiva & Pilates
- Nordic Walking
- Guitarra clássica
- Lingua portuguesa (nivel 1 e 2)
- Conferências de interesse general

## Iscrizione ai corsi

I corsi sono accessibili a qualunque età e non è necessario alcun titolo di studio. Essi si svolgono tra ottobre 2017 e maggio 2018 presso il Centro Papa Giovanni di Emmenbrücke, la Pfarrei St. Karli di Lucerna, l'ECAP di Lucerna e il Perosa Club a Lucerna/Littau. Per maggiori informazioni sui singoli corsi (date, orari, sede), richiedi gratuitamente il programma dettagliato dei corsi in segreteria (Tel. 041 310 81 40: martedì ore 16.00-18.00, giovedì ore 09.30-11.30 / E-Mail: lucerna@unitre.ch) oppure consulta il sito www.unitre.ch. La quota d'iscrizione di 120 Fr. consente di frequentare durante l'intero anno accademico fino a cinque corsi. Per ogni ulteriore corso sono richiesti 10 Fr. Il termine d'iscrizione è il 6 ottobre 2017.



Conferenza UNITRE Lucerna con Roberto Giacobbo, conduttore di Voyager (RAI2) presso il Centro Papa Giovanni (30 aprile 2017).

## L'istituzione

L'UNITRE di Lucerna è un'università popolare in lingua italiana, spagnola e portoghese. Essa rappresenta la risposta al bisogno di formazione culturale, di socializzazione e d'integrazione della popolazione emigrata che per motivi linguistici, familiari, professionali ed economici non ha potuto studiare o che semplicemente ha il desiderio di allargare il proprio orizzonte culturale. L'UNITRE è un'università popolare dove si può imparare durante tutto l'arco della vita, per questo si rivolge a persone di ogni età, anche senza titolo di studio. Fondata il 19 marzo 2005, l'UNITRE di Lucerna è la prima università popolare in lingua italiana al mondo al di fuori dell'Italia. Essa che ha ottenuto diversi riconoscimenti, tra cui il premio nazionale svizzero per la formazione continua (un concorso patrocinato dall'UNESCO) per il suo carattere innovativo e per il suo alto valore umano e culturale a favore della società. L'UNITRE è presente in Svizzera in 10 città, con 800 iscritti e 150 corsi annuali. È un'organizzazione di volontariato indipendente che opera senza scopi di lucro secondo l'art. 60 del codice civile svizzero.

#### La nostra Missione

La nostra missione si concentra sullo sviluppo e sulla messa in opera di una vasta gamma di offerte culturali che provengono da diversi ambiti del sapere (l'Accademia della Cultura). Inoltre, ci impegniamo a realizzare progetti di natura sociale capaci di sviluppare contatti interpersonali e di stimolare il dialogo tra generazioni e culture diverse (l'Accademia d'Umanità). Doniamo il nostro sapere e le nostre competenze gratuitamente, perché riteniamo la formazione e la cultura un patrimonio dell'umanità e accessibili a chiunque. I valori ai quali ci ispiriamo sono universali e pongono la persona sempre al centro dell'attenzione.

## Il progetto Universitas

Rappresenta un ampliamento dell'UNITRE ad altre comunità linguistiche con l'obiettivo di rendere la cultura accessibile a migranti di diverse nazionalità. Il progetto pilota è operativo presso la sede UNITRE di Lucerna e coinvolge oltre alla comunità italiana anche quelle di lingua spagnola e portoghese. Si tratta di un'iniziativa unica nel panorama formativo elvetico che trova il sostegno delle istituzioni svizzere.

## APPUNTAMENTI DELLA MCLI NEL CANTON LUCERNA

## **SETTEMBRE 2017**

- 1 **Ve** Ore 18.30 adorazione Eucaristica presso Santa Maria; ore 20.00 prove della Corale; ore 20.00 Incontro Teens al CPG.
- 2 Sa NON SI CELEBRANO SANTE MESSE NELLE PERIFERIE.
- 3 Do INIZIO ANNO PASTORALE 17/18: Ore 16.00: Celebrazione Santa Messa presso la Chiesa di Gerliswil in Emmenbrücke. A conclusione ci sarà un grande aperitivo. NON VERRANNO CELEBRATE ALTRE SANTE MESSE DURANTE IL WEEK-END!
- 4 Lu
- **5 Ma** Ore 14.00: Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG, ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
- **6 Me** Ore 14.00 Incontro del mercoledì a Sursee; ore 18.30 Santa Messa presso la Chiesa di Santa Maria: ore 20.00 Parola Viva al CPG.
- **7 Gi** Ore 14.00: Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 14.30 Santa Messa Staffelnhof; ore 18.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna.
- **8 Ve** Ore 20.00: Prove della Corale; ore 20.00 Incontro Teens al CPG.
- **9 Sa** Sante Messe: ore 17.00: Hochdorf, ore 18.30 a Sursee.
- **10 Do INCONTRO DI TUTTI I MINISTRANTI A LUCERNA!!!** Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria (ital. + deut.), ore 10.00 San Pietro, ore 11.30 Littau; ore 16.30 a Reiden (con 50° di matrimonio).
- **11 Lu** Ore 14.00 Gruppo Pensionati a Reiden.
- **12** Ma Ore 14.00: Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG, ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
- **13 Me** Ore 14.00 Incontro del mercoledì a Sursee. Ore 14.30: INIZIO ORATORIO PRESSO IL CPG; ore 18.30: Santa Messa presso la Chiesa di Santa Maria.
- **14 Gi** Ore 14.00: Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 18.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna; ore 19.00 Santa Messa a Nottwil.
- **15 Ve** GITA Giovani: 15-17 settembre a Torino: ore 20.00 Prove della Corale.
- **16 Sa** Sante Messe: Ore 17.00: Hochdorf, ore 18.30 a Sursee.
- **17 Do** Digiuno federale: Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria, ore 10.00 alla Hofkirche, ore 11.30 a Littau.
- 18 Lu
- **19 Ma** Ore 14.00: Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG, ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
- **20 Me** Ore 14.00 Incontro del mercoledì a Sursee. Ore 14.30: Oratorio presso il CPG; ore 18.30 Santa Messa presso la chiesa di Santa Maria.
- **21 Gi** Ore 14.00: Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 18.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna; ore 20.00 Formazione per tutti i lettori/MSE al CPG di Emmenbrücke.
- **22 Ve** Ore 20.00: Prove della Corale.
- 23 Sa Sante Messe: Ore 17.00: Hochdorf, ore 18.30 a Sursee.
- **24 Do** Sante Messe: Ore 10.00 Santa Maria, ore 10.00 San Pietro, ore 11.30 Littau.
- 25 Lu
- **26** Ma Ore 14.00: Gruppo Pensionati di Emmenbrücke al CPG, ore 20.30 Gruppo Giovani al CPG.
- **27 Me** Ore 14.00 Incontro del mercoledì a Sursee. Ore 14.30 Oratorio presso il CPG; ore 18.30 Santa Messa a Santa Maria in Emmenbrücke; ore 19.30 Formazione a Hochdorf.
- **28 Gi** Ore 14.00: Gruppo Pensionati a Lucerna; ore 18.30 Santa Messa presso la chiesa di San Paolo di Lucerna.
- **29** Ve Ore 20.00: Incontro Teens al CPG. Ore 20.00 Prove Corale.
- **30 Sa** Sante Messe: ore 17.00: Hochdorf, ore 18.30 a Sursee.

## **OTTOBRE 2017**

1 Do Sante Messe: ore 10.00 Santa Maria, ore 10.00 San Pietro ULTIMA MESSA PRIMA DELLA CHIUSURA + apèro.

# Sfrutta il tuo potenziale e continua a formarti.



Hai una vasta esperienza lavorativa, ma non hai mai frequentato un corso di formazione, ottenuto un diploma federale o un attestato riconosciuto sul territorio svizzero?

Grazie a ENAIP IB, hai l'occasione di qualificarti e formarti.

I vantaggi della nostra offerta:

- ✓ corsi serali e il sabato
- nessuna perdita di guadagno.
   Anzi, la formazione contribuisce ad ottenere un aumento salariale
- ✓ lezioni orientate alla pratica e all'inserimento lavorativo
- possibilità di sostegno finanziario del Parifonds e/o del cantone

Siamo al tuo fianco nella scalata verso il successo. Per ulteriori informazioni, contattataci!

ENAIP Internationaler Bund GmbH Luzernerstrasse 131 CH-6014 Lucerna +41 (41) 250 40 56 info@enaip-ib.ch enaip-ib.ch





# Il vostro consulente italiano, per voi italiani.

- previdenza
- protezione della famiglia
- prodotti di assicurazione e banca
- pensione
- ipoteca
- vendita e acquisto di immobile

#### Raffaele Carano

Consulente previdenziale Tel. 079 136 65 32 raffaele.carano@swisslife.ch





Segretariato regionale di Lucerna • Sezione Lucerna • Italia Obergrundstrasse 109 • 6005 Luzern • Tel. 041 318 00 88 • Fax 041 318 00 77 • e- mail: luzern@syna.ch

Consulenza giuridica / Orario di sportello: su appuntamento fatto al più tardi il giorno prima. Apertura sportelli: Inoltro e ricevimento di documenti, informazioni generali,

## Orari di apertura

da Lunedì al Venerdì Mattina

Lunedì Pomeriggio

Martedì e Giovedì Pomeriggio

Mercoledì Pomeriggio

Venerdì Pomeriggio

08:30 – 11:45 (consulenza su appuntamento)

14:00 – 19:00 (consulenza su appuntamento)

14:00 – 17:00 (consulenza senza appuntamento)

14:00 – 16:00 (consulenza su appuntamento)

Assistenza a **Reiden** (Ristorante Sonne) Ogni 1° martedì del mese ore 18:00 - 19:00
Assistenza a **Sursee** (Ristorante Brauerei) Ogni 4° martedì del mese ore 18:00 - 20:30
Assistenza a **Hochdorf** (Centro Portoghese) Ogni 2°+ 4° mercoledì del mese ore 19:00 - 20:30



Obergrundstrasse 109 / 6005 Luzern Responsabile: Francesco Firringa Tel. 041 310 30 04 / lucerna@inas.ch

Tutti i giorni Mattina: 9:30 – 12:00

Assistenza e consulenza gratuita per pensioni italiane e svizzere, infortuni, contributi, ecc.

Pomeriggio: 14:30 - 17:30

## "Adressberichtigung melden"

GAB 6903 LUGANO

Recapito:
Missione Cattolica di Lingua Italiana
nel Canton Lucerna
Seetalstrasse 16
6020 Emmenbrücke

Conto corr. postale 60 – 11035-7 Missioni Cattoliche Italiane Bollettino **fiamma**  Beglaubigte Auflage 4380 Expl. Erscheint 8 x jährlich

#### **ATTENZIONE!!!**

Coloro che non desiderano più ricevere FIAMMA sotto forma cartacea, bensì in formato digitale; così come quelli che ricevono più copie di FIAMMA nello stesso nucleo familiare, sono pregati di comunicarcelo: missioneitaliana.lu@gmail.com



Potete trovare i nostri volantini, nonché le nostre informazioni anche tramite facebook. Abbiamo aperto una pagina "Centro Papa Giovanni Emmenbrücke": Trovateci su <u>www.facebook.com</u>.

Non mancate e cliccate "Mi piace".



www.centropapagiovanni.ch



Centro Papa G. su Facebook

# INIZIAMO L'ANNO PASTORALE 2017/18 Domenica 3 settembre 2017 ore 16.00 chiesa di Gerliswil in Emmenbrücke

**Celebrazione eucaristica:** Inizio alle **ore 16.00** presiede Kurt Schaller (parroco di Gerliswil); concelebra don Mimmo.

Dopo la Santa Messa ci sarà un aperitivo: se è bel tempo fuori della chiesa, in caso di brutto tempo nella sala parrocchiale di Gerliswil.

#### "SERVIZIO BUS":

è a disposizione per le zone pastorali di Sursee, Hochdorf e Reiden/Dagmersellen.

Annunciarsi in Missione entro e non oltre mercoledì 30 agosto 2017.

Ore 14.30 da Reiden

Ore 14.45 da Dagmersellen

Ore 15.00 da Sursee (davanti MC Donald's)

Ore 15.00 da Hochdorf